

Call for papers FAQ

1. Come si invia un contributo a RIPM?

Il paper, depurato di ogni elemento identificativo dell'autore(i), deve essere inviato all'indirizzo editors@rivistaitalianadipublicmanagement.it citando il codice a seconda della tipologia di contributo (Call Special Focus o Call Permanente).

Nella mail inviata devono essere indicati nome e cognome, indirizzo mail e recapito telefonico, qualifica e istituzione di appartenenza dell'autore(i).

2. Vi sono regole da seguire per la scrittura dell'articolo?

Il contributo deve essere coerente alle [norme redazionali](#) della Rivista. Inoltre, per la redazione dell'articolo è necessario utilizzare l'apposito template, disponibile nella sezione Call for papers del sito, ove sono inserite le indicazioni generali di editing.

L'accettazione del contributo è subordinata al rispetto delle norme redazionali, all'uso del template e alla sottoscrizione delle liberatorie su originalità di contribuzione e, eventuali, paternità di tavole e figure.

3. Qual è la lunghezza dei contributi?

La lunghezza dell'articolo varia a seconda della tipologia di contributo:

- per la Sezione Special Focus, l'elaborato deve essere di 10000 parole, incluse tavole e figure, esclusa la bibliografia;
- per la Sezione Dialoghi, l'elaborato deve essere di 6000 parole, incluse tavole e figure, esclusa la bibliografia.

4. Come si inseriscono all'interno del contributo da inviare tavole e grafici?

Per lo stile di inserimento, la numerazione e la colorazione di tavole e grafici è necessario seguire il format apposito inserito nel template. In linea generale, ogni tavola e/o figura dovrà essere distinta da un numero arabo e da un titolo con la fonte fra parentesi. Le tavole e le figure seguono due numerazioni distinte e indipendenti. Inoltre, possono essere utilizzati solo i colori della gamma dei grigi.

Call for papers FAQ

Oltre che inserite nel testo, le figure andranno consegnate nel loro formato originale in una cartella dedicata (le immagini fotografiche devono essere consegnate alla loro massima risoluzione). Per tali elaborati gli autori dovranno produrre eventuali liberatorie per i diritti di autore o le citazioni delle fonti di origine.

5. Citazioni

Le citazioni devono essere riportate in *corsivo*, spaziate dal testo tramite una riga bianca prima dell'inizio e una riga bianca dopo la fine. Le omissioni dei brani riportati dovranno essere indicate con tre puntini tra parentesi quadre, come nell'esempio di seguito: [...]. Le eventuali citazioni, comunque, non dovranno essere superiori alle cinque righe.

6. Redazione della bibliografia

La bibliografia deve essere riportata in una sezione posizionata alla fine del contributo, né nelle note né nel corpo del testo. A seconda della tipologia di materiale bibliografico, la redazione della bibliografia segue la specifica dicitura che è riportata nel template.

7. Inclusione o meno di introduzione e riflessioni conclusive

L'Introduzione e le riflessioni conclusive non sono obbligatorie. Qualora l'autore le inserisca vanno titolate, rispettivamente "Introduzione" e "Riflessioni conclusive".

8. Numerazione e struttura dei paragrafi

La struttura del contributo e la numerazione dei paragrafi devono seguire l'esempio di seguito riportato:

Introduzione
1. Titolo liv. 1
 1.1. Titolo liv. 2
 1.2. Titolo liv. 2

Call for papers FAQ

2. ... Titolo liv. 1
2.1. *Titolo liv. 2*
2.2. *Titolo liv. 2*
3. ...
Riflessioni conclusive

9. Dove verrà pubblicato il contributo?

La Rivista Italiana di Public Management - Studi e Proposte per Innovare la Pubblica Amministrazione è gratuita e viene diffusa, in formato cartaceo e in formato pdf disponibile online e in download sul sito www.rivistaitalianadipublicmanagement.it .